

< SCUOLA

Scuola, gli studenti “invisibili”: da Nord a Sud 82mila bocciati perché assenti. Ma nessuno li ha cercati



Il tasso di dispersione scolastica più contenuto si registra nei licei (1,8%), seguiti dagli istituti tecnici (4,3%) e dagli istituti professionali (7,7%). Sardegna (6,2%), Calabria (4,3%) e Sicilia (4%) guidano la classifica dei bocciati per assenze. E il loro numero è in crescita

di Alex Corlazzoli | 24 SETTEMBRE 2022



Non sono dispersi. Anzi. Per le **scuole** il loro nome e cognome è sul **registro** ma accanto c'è spesso la sigla “A” di **assente**. Sono gli **invisibili**: circa 82mila alunni alunni delle superiori che a giugno dello scorso anno sono stati **bocciati** per il numero di **assenze**. Per lo Stato sono tecnicamente “studenti non scrutinati per mancata validità dell’anno scolastico” ovvero hanno registrato “presenze inferiori ai tre quarti dell’orario annuale Dpr 122/09 articolo 14”.

Ragazzi **tra i 14 e i 17 anni** che non hanno più messo piede in classe ma nessuno li ha cercati. A rilanciare questo dato nei giorni scorsi, alla presentazione del rapporto sulla sicurezza a scuola elaborato da “Cittadinanzattiva” è stato il presidente della fondazione “Con i bambini”, **Marco Rossi Doria** già maestro di

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia



Dalla Homepage

ELEZIONI POLITICHE 2022

Pd-M5s, ultimo atto della campagna elettorale. Letta: ‘Non lasceremo la Carta alla destra’. Conte: ‘Con Draghi né pace né condizionatori’

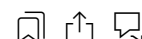
Di F. Q.



AMBIENTE & VELENI

Viaggio a Piombino, dove il no al rigassificatore mette d'accordo cittadini, imprenditori e (tutta) la politica. “Promettono lavoro e indennizzi, ma chi ci crede?”

Di Pietro Barabino



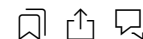
ECONOMIA & LOBBY

Flat tax fino a 100mila euro di ricavi?

strada e sottosegretario all'Istruzione: "Cito i dati riportati dal settimanale *Vita*. A **giugno 2022** gli alunni non scrutinati per mancata validità dell'anno scolastico sono stati il 3,1% alla secondaria di secondo grado. Stiamo parlando di ragazzi che nessuno è andato a cercare".

Maxi vantaggi per pochi autonomi. E incentiva l'evasione

Di Chiara Brusini



LEGGI ANCHE

Alice, 5 anni, costretta a stare in classe con il papà: per lei è necessaria un'infermiera, all'Ats ora il compito di risolvere la questione

E la loro percentuale è in crescita: l'anno prima erano il 2,7%; nel 2019/20 erano stati appena lo 0,9% ma era l'anno del **Covid** e nel 2018/19 erano stati il 2,8%. "Dietro i numeri ci sono volti che conosco. Stiamo parlando – spiega **Rossi Doria** a *ilfatto.it* – di ragazzi figli di **famiglie** in assoluta o **media povertà** o di ragazzi che hanno sofferto la mancanza di **socialità**. Voglio essere **ottimista** e pensare che ci sono altrettanti studenti che grazie a docenti e presidi che sono andati oltre il loro compito istituzionale, sono stati salvati ma non posso accettare che questi 82mila circa siano stati bocciati così".

Secondo **Rossi Doria** in questa cifra non rientrano più di tanto gli studenti che hanno deciso di non frequentare l'anno scolastico in aula, causa **Covid**, ma hanno fatto istruzione parentale. In quest'ultimo caso, in genere, formalizzano in **segreteria** la loro posizione: secondo "*Vita*" tra coloro che non si sono più iscritti ci sono stati 102mila ragazzi fra l'avvio dell'anno scolastico 2018/19 e il 2019/20 e 117mila l'anno prima.

LEGGI ANCHE

I controlli della qualità dell'aria nelle classi rimangono sulla carta: il governo li prevede ma poi non stanziava fondi. Le Regioni: "L'applicazione delle linee guida è impraticabile"

Gli "invisibili" ci sono in qualsiasi anno scolastico della scuola secondaria di secondo grado: 3,1% al primo anno; 2,9% al secondo; 3,3% al terzo e 3,1% al quarto. Non si tratta nemmeno di un fenomeno che riguarda solo il Sud Italia: certo **Sardegna** (6,2%), **Calabria** (4,3%) e **Sicilia** (4%) guidano la classifica dei bocciati per assenze ma subito dopo arrivano la **Puglia** e le **Marche** (3,9%); **l'Emilia Romagna** (3,3%); la **Campania** (3,2%).

Alla secondaria di primo grado le **percentuali** sono molto più basse: 0,4% a giugno 2022 ovvero circa 6.300 alunni fantasmi anche tra i più piccoli.

Dati da non sottovalutare nemmeno secondo **Andrea Gavosto**, direttore della fondazione "Giovanni Agnelli" esperto di analisi sulla scuola: "Sono cifre minime di incremento ma va fatto suonare subito il campanello d'allarme prima che diventino numeri eclatanti. C'è stato sicuramente un effetto **Covid** ma la questione va oltre: gli 82mila dimostrano un disinteresse per la scuola che non fa bene al Paese. Serve un lavoro corale degli **istituti**; non possiamo più affidarci

alla buona volontà di un **preside**”.

Anche **Chiara Saraceno**, sociologa che ha fatto parte del gruppo di lavoro, inascoltato, nominato dal ministero dell’Istruzione per elaborare le indicazioni per il contrasto della dispersione scolastica, è preoccupata per questi dati: “Sono ragazzi iscritti in corso d’anno ma che hanno deciso, non sappiamo con quanta consapevolezza delle loro famiglie, di abbandonare le lezioni, i loro compagni. La domanda è: cosa hanno fatto quelle scuole per recuperarli?”.

Sul tema della dispersione scolastica, proprio **Adriana Bizzarri** di “Cittadinanzattiva” nei giorni scorsi ha puntato gli occhi sulle superiori: “Per la secondaria di secondo grado, il fenomeno si differenzia tra i vari percorsi di studio. Il tasso di dispersione scolastica più contenuto si registra nei licei (1,8%), seguiti dagli istituti tecnici (4,3%) e dagli istituti professionali (7,7%)”.

A marzo 2022 il ministro dell’Istruzione **Patrizio Bianchi** ha istituito un **gruppo di lavoro** (quello citato sopra con Rossi Doria, Saraceno ed altri) allo scopo di definire le indicazioni e le linee guida generali da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche per il contrasto della dispersione e il superamento dei divari territoriali, nell’ambito dell’attuazione del **Pnrr**. All’uscita del decreto di riparto dei 500 milioni di euro a giugno 2022 il gruppo ha scritto una missiva al ministro **Patrizio Bianchi** (rimasta lettera morta) perché il decreto non corrispondeva alle documentate indicazioni raccolte sulla base delle linee di indirizzo condivise dallo stesso inquilino di viale Trastevere.

“Ci auguriamo vivamente – spiega **Bizzarri** – nell’interesse dei **coinvolti**, che queste **risorse** siano utilizzate al meglio; che le scuole, sulla base della loro **autonomia**, scelgano di avere partenariati forti per poter dar vita ad un reticolo di **azioni** durature nel tempo, rivolte a vari **target** e secondo una visione sistemica che preveda il **coinvolgimento** sostanziale della **comunità** educante a partire dalle famiglie, ed estesa a Comuni, terzo settore, altri soggetti del territorio”.

Sostieni ilfattoquotidiano.it ABBIAMO DAVVERO BISOGNO DEL TUO AIUTO.

Per noi gli unici padroni sono i lettori.

Ma chi ci segue deve contribuire perché noi, come tutti, non lavoriamo gratis. Diventa anche tu

Sostenitore. [CLICCA QUI](#)

Grazie

Peter Gomez

Sostieni adesso

Pagamenti disponibili

SCUOLA

ARTICOLO PRECEDENTE



Umberto Galimberti se la prende con la scuola che non educa alle emozioni. E cade nella favola neoliberista

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione



[PRIVACY](#) [TERMINI E CONDIZIONI D'USO](#) [FAI PUBBLICITÀ CON FQ](#) [REDAZIONE](#) [FONDAZIONE FQ](#) [ABBONATI](#) [CAMBIA IMPOSTAZIONI PRIVACY](#)



© 2009 - 2022 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006